



**WEMOVE  
EUROPE**

**REPORT  
ANNUALE**

**2022**

# CONTENUTI

**00**

Introduzione

**01**

Proteggere Chi  
Fugge Dalla Guerra

**02**

Fermiamo I Pesticidi

**03**

NO Alla  
Deforestazione

**04**

Fermiamo Gli  
Abusi Di Frontex

**05**

Cittadini Contro  
I Big Tech

**06**

Un Trattato Tossico  
Contro Il Clima

**07**

Proteggiamo La  
Natura, Non I Profitti

**08**

Più Energia  
Rinnovabile

**09**

Tech e privacy

# 00 PER COSA RICORDEREMO IL 2022?

Malgrado le avversità, vorrei condividere con te alcune storie dei traguardi raggiunti nel 2022 da questa comunità.

Sono risultati che ci fanno tornare in mente le parole dell'antropologa Margaret Mead: **“Mai dubitare che un gruppo di persone attente e impegnate possano cambiare il mondo, perché soltanto loro sono in grado di farlo”.**

**Lo scorso anno, l'inizio della guerra in Ucraina ha destabilizzato tutti.**

In risposta, centinaia e centinaia di persone hanno unito le loro forze per chiedere all'UE di adottare una legge speciale a tutela delle persone in fuga dalla guerra. Abbiamo generato un movimento senza precedenti, poiché questa legge non era mai stata implementata. Ed è stato un gesto importante per milioni di persone in cerca di rifugio dalla guerra.

Abbiamo anche imparato che a volte, i risultati dei nostri sforzi emergono solo dopo tanto tempo. Nel 2020, nel nord Italia, gli attivisti minacciati dal governo e dalle aziende agricole per aver contestato l'uso dei pesticidi ci hanno contattato per chiedere aiuto. Li abbiamo sostenuti con azioni di protesta e una petizione da ben 250.000 firme, che ha attirato molta attenzione. Il **potere delle persone ha reso più forte questa battaglia locale** e finalmente, nel 2022, tutte le azioni legali sono state ritirate.

In autunno, **abbiamo contribuito a ottenere la prima legge in assoluto che vieta il commercio dei prodotti legati alla**

**deforestazione.** Anche questo è stato un caso in cui i politici hanno ascoltato le nostre voci, perché erano più forti, più chiare e più creative rispetto alle voci di ciascuno di noi prese singolarmente.

Ma ci sono stati anche dei momenti in cui non abbiamo vinto. Continua a leggere per approfondire la questione legata al gas e al nucleare. Credo sia importante celebrare le vittorie ma anche imparare dalle sconfitte.

Non possiamo vincere tutte le battaglie. **Ma grazie alla forza di questa comunità straordinaria, non smetteremo mai di lottare.**



**LAURA  
SULLIVAN**

**Direttrice di  
WeMove Europe**

# 01 **PROTEGGERE CHI FUGGE DALLA GUERRA**



*"Tutti meritano di avere un rifugio sicuro lontano dalla guerra e nuove opportunità per una vita migliore, con l'aiuto di tutti noi!"*  
**Sanda, Svezia**

**93,996  
firme**

Nel mese di febbraio, in Europa è scoppiata la guerra. Noi di WeMove eravamo riuniti a Bruxelles quando abbiamo sentito la notizia, e ci siamo subito mossi per reagire.

**Mentre decine di migliaia di persone si sono riversate in strada per protestare contro la guerra, noi abbiamo agito in rete. In meno di 24 ore, 70.000 persone si sono unite per chiedere protezione per le persone in fuga dalla guerra. E i nostri leader ci hanno ascoltato.**

I ministri degli interni europei hanno invocato una legge speciale per la prima volta nella storia: la Direttiva per la protezione temporanea.

Grazie a questa legge, i cittadini ucraini ed extra-europei che vivevano in Ucraina e non potevano rientrare in sicurezza nei loro paesi di origine sono riusciti a ottenere in breve tempo dei permessi di residenza nei paesi europei, per lavorare e avere accesso a cure mediche. **È stata una vittoria monumentale per le persone in fuga da ogni parte del mondo.**

Tuttavia, alcuni sono stati dimenticati: gli studenti stranieri e i lavoratori temporanei.

Non tutti i rifugiati vengono trattati in maniera equa. E per questo, **dobbiamo fare in modo che l'Europa protegga TUTTE le persone in fuga dalla guerra.**

# 02 FERMIAMO I PESTICIDI

439,825  
firme



Migliaia di persone hanno sostenuto gli attivisti nella loro battaglia contro l'uso di pesticidi nel nord Italia. **E abbiamo vinto!**

L'amministrazione locale e il settore alimentare, che non sono abituati ad essere contestati, non hanno preso bene le proteste degli attivisti. Di fronte ai milioni di euro in ballo, erano disposti a fare tutto il possibile per proteggere i loro profitti a scapito della nostra salute. Così, hanno avviato una serie di cause legali per intimidire e mettere a tacere gli attivisti.

La nostra comunità è intervenuta. L'Alto Adige è una tranquilla regione di montagna che vive di turismo e odia la cattiva pubblicità. Così, **la nostra comunità ha unito le sue forze per**

**sostenere gli attivisti.** Abbiamo organizzato una protesta e condiviso il messaggio in varie lingue, attirando l'attenzione di molti.

**E ha funzionato!** A maggio, i tribunali nel nord Italia hanno ritirato l'ultima causa in corso. Questo risultato dimostra che, **insieme, possiamo aiutare gli attivisti locali a ribellarsi contro le aziende e le amministrazioni locali.**

Ma questa vittoria non riguarda soltanto gli attivisti del Sudtirolo: è un segnale contro le cause intimidatorie in tutta Europa. **È un segnale che tutti in Europa possono ribellarsi contro i responsabili delle decisioni senza essere messi a tacere con le minacce.**

# 03 NO ALLA DEFORESTAZIONE



103,577  
firme

*"Per la sopravvivenza non soltanto della mia generazione, ma anche di quelle successive. Perché dobbiamo consumare le risorse in maniera equa, non dannosa. Possiamo fare meglio " Jannes, Paesi Bassi*

**Abbiamo vinto! In Europa, i supermercati non potranno più vendere i prodotti che contribuiscono alla deforestazione.** Presto, non si troveranno più caffè, carne o cioccolata a scapito della distruzione delle foreste. Adesso abbiamo una nuova legge in difesa delle foreste.

Questa vittoria non sarebbe stata possibile senza la nostra comunità. **Nell'ambito del movimento #Together4forests, ci siamo uniti a una petizione di oltre un milione di persone, abbiamo inviato oltre 200.000 messaggi e abbiamo chiamato in massa ministri ed europarlamentari chiave.**

Prima delle votazioni cruciali, abbiamo fatto salire le pressioni sui legislatori. Abbiamo

creato dei cartelloni enormi e li abbiamo appesi di fronte alle istituzioni europee per attirare l'attenzione dei politici. In questo modo, quando andavano a votare, sapevano **che le persone di tutta Europa contavano su di loro per la protezione delle foreste.**

Queste nuove leggi possono fare una grande differenza per le nostre foreste. Dal momento che in Europa ora saranno ammessi soltanto i prodotti non legati alla deforestazione, le comunità, gli animali e gli ecosistemi potranno finalmente essere protetti.

Gli stati europei ora dovranno garantire che questa legge rivoluzionaria funzioni anche nella realtà, non soltanto sulla carta.

# 04 FERMIAMO GLI ABUSI DI FRONTEX



Abbiamo chiesto a Frontex, l'agenzia di frontiera dell'UE, di rendere conto del proprio ruolo nei respingimenti illegali e violenti delle persone e nei scandali di corruzione.

Nel 2022, dopo anni di campagne, abbiamo inferto due duri colpi a questa agenzia:

Ad aprile, **il direttore di Frontex, da tempo in carica, si è dimesso a causa delle pressioni esercitate dalla comunità di WeMove**, dai parlamentari europei, dai partner e dagli attivisti. **Oltre 65.000 di noi sono entrati in azione**, firmando la petizione e inviando e-mail al direttore e ad altri membri di Frontex per chiedere le sue dimissioni. La nostra comunità ha scritto direttamente agli eurodeputati, facendo pressione affinché controllino Frontex.

A ottobre, abbiamo chiesto alla commissione bilancio del Parlamento europeo di rinviare l'approvazione del bilancio di Frontex! Più di 39.000 di noi hanno firmato una petizione per impedire al Parlamento europeo di approvare il bilancio di Frontex. Più di 1.500 di noi hanno twittato agli eurodeputati proprio mentre si stava svolgendo una votazione fondamentale. **E il risultato? Abbiamo vinto. I nostri eurodeputati hanno votato per non approvare il bilancio di Frontex, colpendoli dove fa più male per la prima volta nella storia.** Anche se il bilancio è stato poi approvato, il fatto che siamo riusciti a rinviarlo ha scosso Frontex!

**Queste vittorie sono il risultato** di oltre due anni di pressioni da parte di questa comunità, dei nostri partner, dei giornalisti e di alcuni politici.

# 05 CITTADINI CONTRO I BIG TECH

*"I giganti della tecnologia diventeranno sempre più potenti se non lottiamo per fermarle. Priorità alle persone, non ai profitti."*  
**Caroline, Irlanda**



**Abbiamo vinto per ottenere una rete internet migliore**, in cui i cittadini possono accedere alle infrastrutture e alle informazioni essenziali, dove la partecipazione e la condivisione sono i pilastri chiave.

Nell'aprile del 2022, l'UE ha raggiunto un accordo per approvare una nuova legge che protegge i nostri diritti online, il Digital Services Act (DSA), che rappresenta un **passo in avanti nella lotta per un mondo digitale migliore e più sicuro**.

Insieme a più di 100 partner abbiamo sostenuto una petizione per ottenere questa vittoria.

È stato il tentativo più ambizioso della storia per fermare i danni inflitti ai cittadini dai giganti della tecnologia. Questa nuova legge metterà fine alle peggiori tecniche pubblicitarie sulle piattaforme digitali, e contribuirà a diminuire la disinformazione e l'odio, ma anche l'abuso dei nostri dati personali.

Ma la nuova legge non risolve tutti i problemi legati ai giganti della tecnologia. C'è ancora molta strada da fare per garantire che il settore della tecnologia diventi davvero responsabile delle sue azioni nei confronti delle persone e della società, **ma possiamo andare fieri dei traguardi ottenuti** per iniziare a contrastare il dominio del settore dei giganti della tecnologia **con questa nuova legge**.

**83,786**  
**firme**



# 06 UN TRATTATO TOSSICO CONTRO IL CLIMA

1,081,428  
firme



Questa vittoria sembrava impossibile. **Ma noi non abbiamo mai messo in dubbio il nostro potere.**

I leader europei continuavano a sostenere un trattato tossico, chiamato Energy Charter Treaty (ECT), che permetteva alle multinazionali di portare i nostri governi in tribunale, solo perché questi paesi volevano implementare ambiziose misure per il clima.

Per dimostrare alle istituzioni europee che il trattato tossico era un retaggio del passato, **abbiamo unito le nostre forze con Extinction Rebellion e ricreato un'enorme scena del crimine** davanti alle sedi delle istituzioni. I legislatori sono stati costretti a camminare in mezzo a questa terribile realtà che loro stessi stavano alimentando.

Poi, **l'attivista per il clima Greta Thunberg si è unita alla nostra battaglia:** insieme

abbiamo condiviso il suo messaggio decine di migliaia di volte.

E le nostre azioni hanno portato a un risultato! **Polonia e Spagna hanno annunciato per prime di voler uscire dal trattato tossico.** Poco dopo **Paesi Bassi, Francia, Slovenia, Germania e Lussemburgo hanno seguito il loro esempio.**

Ma noi non ci siamo fermati e abbiamo chiesto ai nostri eurodeputati di fare lo stesso. Loro hanno raccolto il nostro appello:

**Il Parlamento europeo, di fronte alle pressioni, ha chiesto all'UE di abbandonare questo trattato tossico.**

È una vittoria straordinaria, ma ora anche la Commissione europea deve decidere di fare uscire l'UE dall'ECT. Non sarà facile e noi continueremo a seguire gli sviluppi da vicino.

# 07

## PROTEGGIAMO LA NATURA, NON PROFITTI

I giganti dell'agricoltura hanno usato tutti gli stratagemmi possibili per convincere i leader europei ad abbandonare la nuova legge sul clima che protegge la natura. Ma **la nostra comunità ha portato a Bruxelles la verità, con un enorme movimento alimentato dalla forza delle persone: ora, siamo a un passo dall'ottenere la legge necessaria.**

Prima, abbiamo inviato centinaia di tweet al Commissario per l'ambiente Virginijus Sinkevičius, per ricordargli quanto sia importante difendere la natura. **E lui ci ha dato retta: è d'accordo con noi che servono delle leggi per ripristinare la natura!**

Con l'aiuto dei nostri partner, abbiamo raccolto oltre 100.000 firme e convinto il vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans ad annunciare la nuova legge. Le sue parole sono

state: "Ce lo chiedono i cittadini europei".

La legge per ripristinare la natura (**Nature Restoration Law**) sarà la prima degli ultimi 30 anni a fermare la scomparsa della fauna selvatica in Europa: è una vittoria straordinaria per gli ecosistemi. Grazie a questa legge, bisognerà dimezzare l'uso di pesticidi chimici e lasciare liberi i terreni per consentire la crescita di alberi. Questi cambiamenti contribuiranno a ridurre i gas a effetto serra e a sostenere la riproduzione di popolazioni di insetti fondamentali come le api.

Il Consiglio dell'UE e il Parlamento europeo hanno iniziato a esaminare la proposta di legge e, nel 2023, con il tuo sostegno, faremo in modo che l'ambiziosa Nature Restoration Law venga approvata.



**108,475**  
firme

# 08 PIÙ ENERGIA RINNOVABILE

Il Parlamento europeo, quest'anno, ha votato per mandare miliardi di euro nelle tasche delle aziende responsabili dell'inquinamento. Le nuove linee guida prevedono che i gas fossili e il nucleare vengano definiti investimenti "verdi".

Non è il risultato che speravamo. **Questa comunità lotta da tempo per fermare la crisi climatica.** Non per premiare l'industria delle energie fossili.

**Migliaia di persone hanno inviato tweet ed e-mail, e chiamato i nostri politici.** Abbiamo persino realizzato un video che è diventato virale e ha contribuito a far conoscere la verità online.

Grazie alle piccole donazioni provenienti da questa comunità abbiamo acquistato degli spazi pubblicitari nei principali siti web di politica e affisso dei manifesti davanti al Parlamento europeo.



**134,381  
firme**



Siamo anche andati a Strasburgo per attirare l'attenzione prima della votazione finale. Abbiamo unito le nostre forze con gruppi locali e ONG e creato delle catene umane davanti al Parlamento europeo. **Siamo persino entrati nella sala della votazione per far sentire le nostre voci.**

All'inizio, soltanto 190 europarlamentari si sono impegnati a votare contro l'etichettatura del gas e del nucleare come combustibili "verdi". Alla fine, abbiamo portato a casa 279 voti. **E questo è un risultato ottenuto grazie alle tue azioni.**

Negli anni, abbiamo lavorato senza sosta per un'Europa in cui le persone e il pianeta siano al primo posto. **E non tutte le speranze sono andate perdute.** Mentre decidiamo le nostre prossime mosse, i nostri partner Client Earth, WWF e Transport & Environment stanno portando la nostra battaglia in tribunale.

## Tech e privacy

Per noi è fondamentale conoscere l'impatto della tecnologia sul nostro pianeta. Nelle nostre decisioni in materia di tecnologia, cerchiamo sempre di guardare il contesto più ampio e tenere a mente l'impatto sul clima, l'inclusività e l'accessibilità. Lavoriamo molto sui temi della privacy e della proprietà dei dati. Per questo, ogni volta che gestiamo i dati personali dei membri della nostra

comunità, facciamo sempre un passo in più per tutelare la privacy delle persone. Usiamo software, strumenti e server basati in Europa, regolati da normative stringenti sulla privacy come il GDPR. I tecnici sviluppano e personalizzano gli strumenti necessari per il successo delle campagne tutelando la sicurezza e la privacy online.

## RESTIAMO IN CONTATTO!



[info@wemove.eu](mailto:info@wemove.eu)



[@wemoveeu](https://twitter.com/wemoveeu)



[wemoveeurope](https://www.facebook.com/wemoveeurope)



[WeMove Europe](https://www.linkedin.com/company/wemove-europe)



[Wemoveeu](https://www.youtube.com/channel/UCwemoveeu)

